



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. CAMPAGNA CAP.

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.
CAMPAGNA CAP. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
06/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2450-II.3 del
03/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/11/2020 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo 'Campagna Capoluogo' comprende la Scuola dell'Infanzia e Sez. Primavera, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Esso raccoglie alunni provenienti da Campagna Centro e Zone Alte, minima la presenza di alunni stranieri e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Questo Istituto offre un corso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado che attiva l'insegnamento di quattro strumenti musicali: violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte. Sul Territorio Comunale è presente un altro Istituto Comprensivo ubicato nelle Zone Basse. È altresì presente un Istituto di istruzione superiore che comprende il Liceo delle Scienze Umane 'T. Confalonieri', ad indirizzo psico - pedagogico-economico-sociale, linguistico, musicale-coreutico e l'ex IPSIAM 'G. Bruno' di San Vito, per Arredatori e Tecnici del Legno, Gestione risorse forestali e montane. Inoltre sono presenti qualificati Servizi Sanitari, un Istituto Religioso, campi sportivi, scuole calcio e diverse Associazioni Culturali. Campagna è un comune della provincia di Salerno collocato sulle pendici dei Monti Picentini. Il territorio, prevalentemente montuoso-collinare, presenta distese di boschi e uliveti.

Vincoli

Persistenza, in alcune zone, di vincoli geo-socio-economici che impattano negativamente sul processo di insegnamento-apprendimento

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di qualificati Servizi Sanitari (Poliambulatorio di San Leo, Consultorio Familiare), campi sportivi, scuole calcio, un centro sportivo polivalente, palestre private e piscine; diverse Associazioni, quali la Pro-Loco, il Teatro dei 'Dioscuri, Museo della Pace e della Memoria 'G: Palatucci', l'AFCAD (Associazione Famiglie Campagnesi per soggetti con disabilità), e la 'De Musica Campaniense'. Vi sono ancora un Circolo Scacchistico e Damistico, l'Atletica Camaldolese, tre Scuole Calcio, alcune Società Calcistiche, due Bande Musicali, la Scuola di Musica 'Amadeus', l'associazione onlus 'K. Woityla' e una Sezione di Protezione Civile, l'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, Associazione nazionale Polizia di Stato, l'APA (associazione di volontariato). Sul territorio è presente anche un Centro di aggregazione Giovanile (CAG), nonché la ricchissima Biblioteca del Seminario, in cui sono conservati manoscritti, testi antichi e documenti di notevole interesse e valore storico-culturale.

Vincoli

Bassa densità abitativa sul territorio con dislocazione di più plessi che non agevolano il confronto culturale-educativo-didattico. Il territorio è prevalentemente a vocazione agricola con basso sviluppo industriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture è stata migliorata; sono stati eseguiti recenti lavori di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici dell'istituto per renderli più rispondenti alle norme di sicurezza e alle esigenze didattiche. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM e PC. Le risorse economiche sono rappresentate dai fondi previsti dall'autonomia scolastica e dai finanziamenti derivanti da due progetti PON FESR autorizzati: PON FESR CA 2015-555 realizzazione rete LAN/WLAN; PONFESR CA 2015-634 realizzazione ambienti digitali. FESPON-CA-2017-264. FSEPON-CA-2017-749. FSEPON-CA-20181321. FSEPON-CA-2019-158.

VINCOLI

La fruibilità degli strumenti presenti nella scuola risulta ancora limitata nei plessi, nonostante l'implementazione della rete LAN/WLAN attraverso il progetto PON FESR CA 2015-555, per la mancanza di alcuni supporti di rete non previsti dal suddetto finanziamento e per problemi di connettività dovuti alla rete infrastrutturale telefonica. Ci sono problemi di manutenzione a

cui si fa fronte con risorse economiche limitate e con un'assistenza tecnica esterna che costa, non essendo presente un assistente tecnico o altro personale esperto nel settore. Inoltre si sono verificati effrazioni con furti che hanno asportato tra l'altro i tablet comprati con il PON sugli ambienti digitali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. CAMPAGNA CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BJ00C
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER ACERNO,39 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Telefono	0828241258
Email	SAIC8BJ00C@istruzione.it
Pec	SAIC8BJ00C@pec.istruzione.it

❖ LARGO MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ019
Indirizzo	LARGO MADDALENA CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA

❖ CAMALDOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ03B
Indirizzo	VIA CAMALDOLI C. DA CAMALDOLI 84022 CAMPAGNA

❖ FR.PUGLIETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ04C
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI C. DA PUGLIETTA 84022 CAMPAGNA

❖ SERRADARCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ05D
Indirizzo	VIA VARANO FRAZ. SERRADARCE 84022 CAMPAGNA

❖ CAMPAGNA "FOLCATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ06E
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO,20 FOLCATA 84022 CAMPAGNA

❖ PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ01E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER PUGLIETTA C. DA PUGLIETTA 84020 CAMPAGNA
Numero Classi	19
Totale Alunni	84

❖ VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ02G
Indirizzo	VIA VALLEGRINI SNC VALLEGRINI 84020 CAMPAGNA

Numero Classi	4
Totale Alunni	55

❖ **SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ03L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER CONTURSI FRAZ. CAMALDOLI 84020 CAMPAGNA
Numero Classi	25
Totale Alunni	5

❖ **CAMPAGNA CAP. P.P. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ04N
Indirizzo	LARGO MADDALENA CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Numero Classi	16
Totale Alunni	105

❖ **CAMPAGNA MAZZINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BJ01D
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER ACERNO - 84022 CAMPAGNA
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

I laboratori di Informatica e di Lingue sono dotati di postazioni non sempre sufficienti per una classe. In alcuni plessi il collegamento internet è molto instabile.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	16

Approfondimento

L'Istituto può contare su una buona stabilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision: costruzione di identità libere e consapevoli

Mission: Porre il sapere nella mente e nel cuore degli alunni. Renderli attori dell'apprendimento. Far acquisire competenze di cittadinanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi . Innalzamento qualitativo esiti in sede di scrutinio finale. L'istituto ha scelto di adottare le seguenti priorità: -Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo -Potenziare Dipartimenti Disciplinari -Rielaborare il curriculum verticale di Istituto per competenze Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative basate sul team building, cooperative learning e flipped classroom -Incrementare l'utilizzo di sussidi didattici multimediali -Potenziare un team work area inclusione -Potenziare un team work permanente sulla continuità -Valorizzare le risorse interne mediante l'attribuzione di incarichi specifici mirati -Acquisire nuove partnership -Migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna

Traguardi

Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Aumento del numero di alunni che si colloca in fascia medio-alta (8-10) sia nelle prove comuni per classi parallele che in sede di scrutinio finale. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello



sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (DSA/BES/dispersione). Promuovere attività di orientamento (Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 2014). Considerare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza. Diffondere in modo capillare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza. Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche. Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica). Sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica. Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Sensibilizzare e coinvolgere maggiormente i genitori per una maggiore collaborazione con la scuola.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze. Progettare ed attuare interventi per rendere tendenzialmente più omogenei i risultati raggiunti dagli allievi appartenenti a classi e a plessi diversi. Innalzamento qualitativo degli esiti degli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria

Traguardi

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati delle classi di scuola primaria ai livelli registrati al sud. Ridurre per tutte le classi di scuola primaria lo scarto tra punteggi medi della scuola e punteggi medi dei plessi. Ridurre in matematica in tutte le classi terze scuola secondaria lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche .Individuazione di competenze chiave irrinunciabili da sviluppare in verticale che sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Innalzare il livello qualitativo dell' espressione orale e scritta. Migliorare le abilità logico -operative per la risoluzione di situazioni problematiche. Incremento qualitativo e quantitativo di percorsi trans disciplinari verticali finalizzati al potenziamento delle competenze individuate . Aumentare la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle conversazioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Sviluppare la capacità di pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione. Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre le conclusioni che si basano su fatti empirici. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale.Utilizzare e tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Possedere la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale. Dimostrare originalità e creatività , che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni.

Risultati A Distanza



Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso ambienti stimolanti e sereni per garantire il proprio successo formativo.

Traguardi

Attivare ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza di ciascun alunno nel proprio processo cognitivo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La vision e la mission sono rispettivamente l'identità e la finalità della scuola, ciò che l'Istituto Comprensivo Campagna Capoluogo intende conseguire in un periodo a medio - lungo termine. In ottemperanza all'art. 1, comma 1-3 della legge 107/2015, il Dirigente Scolastico e i docenti dell'Istituto finalizzano l'azione formativa all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Affinchè si realizzi pienamente la vision dell'Istituto, è necessario che l' alunno venga adeguatamente guidato ad acquisire consapevolezza dei cardini della formazione della persona: identità, autonomia, orientamento, socialità, competenze e che, nel suo percorso scolastico, diventi protagonista della propria crescita in un'ottica di interazione con il sapere, con il gruppo-classe, con gli insegnanti e con le esperienze formative proposte. La Mission delineata ispira e permea il curriculum del nostro Istituto, che si pone come un terreno di scambio tra saperi disciplinari ed aspetti emotivi e socio - affettivi ed è prospetticamente orientato all'interazione mano, mente, cuore.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COSTRUIRE IDENTITA' LIBERE E CONSAPEVOLI

Descrizione Percorso

Esiti degli studenti

-Migliorare il livello delle conoscenze e delle competenze di base e di cittadinanza in riferimento agli esiti finali.

-Ridurre la varianza dei risultati tra le classi dei vari plessi.

-Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Formazione docenti -Innovazione didattica

Inclusione e rapporti con le famiglie -Potenziare le azioni di Inclusione

-Sensibilizzare e creare opportunità di formazione per i genitori per incrementare la partecipazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare competenze chiave e di cittadinanza da sviluppare in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche .Individuazione di competenze chiave irrinunciabili



da sviluppare in verticale che sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"Obiettivo:" Adottare modelli condivisi piu' dettagliati di valutazione delle competenze finalizzati alla certificazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità tra le classi . Innalzamento qualitativo esiti in sede di scrutinio finale. L'istituto ha scelto di adottare le seguenti priorità: -Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo -Potenziare Dipartimenti Disciplinari -Rielaborare il curricolo verticale di Istituto per competenze Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative basate sul team building, cooperative learning e flipped classroom -Incrementare l'utilizzo di sussidi didattici multimediali -Potenziare un team work area inclusione - Potenziare un team work permanente sulla continuità -Valorizzare le risorse interne mediante l'attribuzione di incarichi specifici mirati -Acquisire nuove partnership -Migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'adozione di strategie didattiche innovative basate sul team building e sul cooperative learning, flipped classroom, peer to peer.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso ambienti

stimolanti e sereni per garantire il proprio successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare la formazione dei docenti sulle problematiche BES, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'inclusione in generale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità tra le classi . Innalzamento qualitativo esiti in sede di scrutinio finale. L'istituto ha scelto di adottare le seguenti priorità: -Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo -Potenziare Dipartimenti Disciplinari -Rielaborare il curriculum verticale di Istituto per competenze Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative basate sul team building, cooperative learning e flipped classroom -Incrementare l'utilizzo di sussidi didattici multimediali -Potenziare un team work area inclusione - Potenziare un team work permanente sulla continuità -Valorizzare le risorse interne mediante l'attribuzione di incarichi specifici mirati -Acquisire nuove partnership -Migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le azioni di continuità e la verticalizzazione delle competenze con gli altri ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità tra le classi . Innalzamento qualitativo esiti in sede di scrutinio finale. L'istituto ha scelto di adottare le seguenti priorità: -Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo -Potenziare Dipartimenti Disciplinari -Rielaborare il curriculum verticale di Istituto per competenze Incrementare l'adozione di metodologie

didattiche innovative basate sul team building, cooperative learning e flipped classroom -Incrementare l'utilizzo di sussidi didattici multimediali -Potenziare un team work area inclusione - Potenziare un team work permanente sulla continuità -Valorizzare le risorse interne mediante l'attribuzione di incarichi specifici mirati -Acquisire nuove partnership -Migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incrementare un monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post dei processi nell'ottica di un sistema qualità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze. Progettare ed attuare interventi per rendere tendenzialmente più omogenei i risultati raggiunti dagli allievi appartenenti a classi e a plessi diversi. Innalzamento qualitativo degli esiti degli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la formazione sulle innovazioni didattico-metodologiche, sull'area tecnologica multimediale e sulla Progettazione per Competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità tra le classi . Innalzamento qualitativo esiti in sede di scrutinio finale. L'istituto ha scelto di adottare le seguenti priorità: -Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo -Potenziare

Dipartimenti Disciplinari -Rielaborare il curricolo verticale di Istituto per competenze Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative basate sul team building, cooperative learning e flipped classroom -Incrementare l'utilizzo di sussidi didattici multimediali -Potenziare un team work area inclusione - Potenziare un team work permanente sulla continuità -Valorizzare le risorse interne mediante l'attribuzione di incarichi specifici mirati -Acquisire nuove partnership -Migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie, il territorio e gli Enti Locali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso ambienti stimolanti e sereni per garantire il proprio successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONNETTIVITÀ E RETE INFORMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

1. Innalzamento del profitto;
2. miglioramento e sviluppo delle competenze di ciascuno al termine di ogni ciclo di studi;
3. Miglioramento delle pratiche didattiche con incremento di attività laboratoriali legati a compiti di realtà

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCENTI IN...FORMA...ZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

1. Innalzamento del profitto;
2. miglioramento e sviluppo delle competenze di ciascuno al termine di ogni ciclo di studi;
3. Miglioramento delle pratiche didattiche con incremento di attività laboratoriali legati a compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPO E INCLUDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzione strumentale area inclusione

Risultati Attesi

1. Accrescere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica
2. miglioramento e sviluppo delle relazioni tra scuola e famiglia e tra genitori e figli
3. Miglioramento delle pratiche relazionali con incremento di attività formative e/o esperienziali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano triennale assicura, altresì, l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, percorsi inter e transdisciplinari di educazione alla parità tra i sessi, di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Il percorso educativo dell'Istituto si ispira agli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione. Esso prevede la costante valutazione dei livelli di conoscenza e abilità acquisite da tutti e da ciascun allievo. La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento si basa anche sull'adozione di strategie didattiche diversificate: dalla lezione all'attività di gruppo, all'uso dei laboratori, alle visite guidate, all'organizzazione di spettacoli e drammatizzazioni.



Le proposte saranno caratterizzate, in molti casi, da attività laboratoriali, in base alla progettazione decisa da ogni docente o da gruppi di docenti, per realizzare attività di tipo cooperativo, significative per la possibilità di dare spazio alle relazioni interpersonali, e per far scoprire a ogni alunno i propri ambiti di eccellenza e inclinazioni, con l'opportunità di personalizzare i percorsi di apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Incontri dei gruppi di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.

Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi.

Monitoraggio degli alunni certificati DSA

Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia.

Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Personalizzazione dei percorsi;

Realizzazione di compiti autentici.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Analizzare i risultati delle prove Invalsi in funzione di una progettazione comune.

Dotarsi di strumenti per la valutazione comuni per ogni ordine di grado.



Adozione del modello nazionale per la Certificazione delle competenze.

Predisposizione di prove oggettive e standardizzate.

Predisposizione e somministrazione questionario d'Istituto.

Stabilire ed adottare nuovi criteri per la formazione delle classi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LARGO MADDALENA	SAAA8BJ019
CAMALDOLI	SAAA8BJ03B
FR.PUGLIETTA	SAAA8BJ04C
SERRADARCE	SAAA8BJ05D
CAMPAGNA "FOLCATA"	SAAA8BJ06E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA	SAEE8BJ01E
VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA	SAEE8BJ02G
SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA	SAEE8BJ03L
CAMPAGNA CAP. P.P.	SAEE8BJ04N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CAMPAGNA MAZZINI

SAMM8BJ01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LARGO MADDALENA SAAA8BJ019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAMALDOLI SAAA8BJ03B
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FR.PUGLIETTA SAAA8BJ04C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SERRADARCE SAAA8BJ05D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAMPAGNA "FOLCATA" SAAA8BJ06E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA SAAE8BJ01E
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA SAE8BJ02G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA SAE8BJ03L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAMPAGNA CAP. P.P. SAE8BJ04N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAMPAGNA MAZZINI SAMM8BJ01D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE ANNUALI

L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA MANTIENE IL CARATTERE INTERDISCIPLINARE.

TRATTANDOSI DI UN PROGETTO A CARATTERE VERTICALE E TRASVERSALE, SONO COINVOLTE TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO, ADEGUATO NEI CONTENUTI E NEGLI OBIETTIVI, ALL'ETA' DEGLI ALUNNI, NEL RISPETTO DI QUANTO PROGRAMMATO IN OGNI CLASSE.

ALLEGATI:

CALENDARIO ED. CIVICA pdf.pdf

Approfondimento

Le attività didattiche si svolgono in sei giorni settimanali in orario antimeridiano. Il rientro pomeridiano è previsto nei giorni di lunedì e mercoledì al Centro Storico e nei giorni di martedì e giovedì a Puglietta, le attività didattiche si prolungano per 2 ore in orario pomeridiano, per un totale di 36 ore settimanali. Dall'anno scolastico 2001/2002, pioniera tra le scuole della provincia di Salerno, l'Istituto Comprensivo "E. Barretta" Campagna - Serradarce poi confluito nell'attuale IC Campagna Capoluogo attivò nella Scuola Media il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ad indirizzo: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino, offrendo ai suoi alunni un'ulteriore possibilità di arricchimento del curriculum scolastico.

ALLEGATI:

tempo scuola primaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. CAMPAGNA CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si progetta il percorso formativo e didattico dell'istituzione Scolastica. Quello dell'Istituto Comprensivo è un curricolo per nuclei fondanti e competenze. La **COMPETENZA** è ciò che in un contesto dato **SI SA FARE** (abilità) sulla base di un **SAPERE** (conoscenze) per raggiungere l'obiettivo atteso. Essere "competente" significa "sapersi orientare" all'interno di un problema attivando **SAPERI, ABILITA', ATTEGGIAMENTI** funzionali alla risoluzione del problema stesso. L'**ABILITA'**, invece, rimanda alle tecniche, alla strumentalità, all'operatività in senso stretto. Le abilità per eccellenza sono: ascoltare, comprendere, comunicare, leggere, scrivere, calcolare, misurare, rappresentare La **CAPACITA'** si riferisce alle operazioni cognitive che il bambino deve attivare per costruire senso intorno ad un problema. Si intende il **SAPER FARE** ad un livello però meno accertabile e osservabile, ma determinante perché trasversale alla costruzione delle competenze; non sono oggetto di insegnamento specifico ma rientrano in una valutazione di "sistema". Si tratta di operazioni mentali quali: analizzare, classificare, istituire relazioni, dedurre, simbolizzare, astrarre passare da un codice all'altro, I **NUCLEI FONDANTI** sono, invece, concetti fondamentali che ricorrono in più luoghi della disciplina, costituendone la "struttura"; essi danno le "coordinate di riferimento" per orientarsi, ordinare e semplificare la complessità al fine di costruire senso". Nuclei fondanti per eccellenza sono: spazio, tempo, uomo, eventi, causa, effetto, parte, tutto, testo, Tali concetti ordinatori ritornano a livelli diversi all'interno delle discipline. Essi non si identificano con i contenuti minimi essenziali, piuttosto servono a selezionare i contenuti, scegliendo quelli più strategici.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La continuità verticale ed orizzontale farà da sfondo integratore a tutta l'attività educativa sia nella progettazione curricolare che extracurricolare, affinché si proceda dal "semplice al complesso", ma

soprattutto dal “concreto/vissuto” all’astratto/concettualizzato”, con movimento dal “pre-disciplinare al disciplinare”.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curricolo è caratterizzato da: - Ricorsività (ritornare a livelli diversi su contenuti e concetti) - Gradualità (derivante dall’individuazione dei diversi livelli) - Contiguità e continuità (recuperare il già fatto ponendolo in una prospettiva di sviluppo e di espansione continua - Processualità (derivante dall’individuazione delle fasi e delle sequenze attraverso le quali si strutturano i concetti e competenze). - Significatività e pertinenza (aderenza alle modalità di apprendimento del bambino e ai suoi bisogni formativi). Ogni ordine di scuola predispose il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La continuità verticale ed orizzontale farà da sfondo integratore a tutta l’attività educativa sia nella progettazione curricolare che extracurricolare, affinché si proceda dal “semplice al complesso”, ma soprattutto dal “concreto/vissuto” all’“astratto/concettualizzato”, con movimento dal “pre-disciplinare al disciplinare”.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Utilizzo della quota di autonomia

Elaborazione ed attuazione di progetti finalizzati all’ampliamento dell’offerta formativa

NOME SCUOLA

LARGO MADDALENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CAMALDOLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

FR.PUGLIETTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CAMPAGNA "FOLCATA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SI ALLEGA FILE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SI ALLEGA FILE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

CAMPAGNA CAP. P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

CAMPAGNA MAZZINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE

CIVICA

ALLEGATO:

SECONDARIA. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2020_2021.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-SECONDARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-SECONDARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CLASSI APERTE**

Area Tematica: Relazione e Continuità. Consolidare il rapporto fra pari

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire lo sviluppo di un'identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria. Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia. Promuovere processi di autostima e orientamento, come consapevolezza di sé, delle proprie inclinazioni e capacità al fine di arrivare a scelte autonome e consapevoli. Incoraggiare all'accoglienza e alla solidarietà, come condivisione di responsabilità e consapevolezza. educare alla tolleranza, come accettazione della diversità e rispetto di tutti i diritti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ APRI UN LIBRO, SCOPRI UN MONDO

Area tematica: Potenziamento. Introduzione alla lettura, la comprensione del testo e la riflessione personale

Obiettivi formativi e competenze attese

Per favorire la cultura del libro nelle scuole ed accrescere l'amore per la lettura, fondamentale tra i bambini che, catturati dai moderni mezzi di comunicazione di massa, leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IN...SIEME IN...RETE

Area tematica: Inclusione e differenziazione. Valorizzare il proprio sviluppo cognitivo, relazionale e socio-affettivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto elaborato per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e con svantaggio, attraverso la promozione di momenti esperienziali di gruppo atti a sviluppare le modalità socio-relazionali e di far emergere e potenziare le capacità di ognuno, nonchè educare gli alunni alla diversità, ponendo come elemento centrale l'accoglienza dell'altro. In questo modo l'inclusione non sarà solo un momento

socializzante per i ragazzi svantaggiati, ma un'esperienza di arricchimento per tutti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE

Area tematica: Salute. Sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'importanza di una corretta alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Il compito della scuola è quello di accompagnare i ragazzi nella conquista di un atteggiamento esistenziale necessariamente individuale, che consenta loro di capire, di scegliere, di trovare la propria strada e il proprio benessere a tavola. Un intervento di educazione alimentare diventa, quindi, un progetto educativo globale, diretto alla maturazione complessiva dell'individuo e coinvolge tutta la comunità; tiene conto delle abitudini alimentari della popolazione scolastica, nel suo contesto familiare, territoriale, culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Area tematica: Ambiente. Conoscere, valorizzare e rispettare il proprio territorio in collaborazione con gli enti locali, uscite didattiche, laboratori, esperimenti...

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del proprio territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

Area tematica: Formazione multidisciplinare. Sviluppare il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola pone tra i suoi obiettivi quello di formare identità capaci di affrontare il pluralismo di opinioni e di stili di vita, in contesti di multiculturalità e globalizzazione, senza sentimenti di superiorità o di paura verso l'altro, vivendo la propria appartenenza all'interno di una molteplicità di appartenenze. Il principio di diritto e quello di dovere rappresentano il fondamento intorno a cui promuovere il senso civico individuale e sociale. Obiettivi formativi del Progetto: • Mettere a punto un modello di intervento educativo-didattico che favorisca lo sviluppo del senso di responsabilità e del senso di giustizia nei ragazzi; • Promuovere una maggiore acquisizione del senso di responsabilità individuale e collettivo. • Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione nella divisione dei compiti. • Attivare un pensiero condiviso sulle dimensioni affettive e cognitive e sulla legalità. • Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e di rispetto delle leggi. • Educare al rispetto dei beni storico-artistici come strumenti per riscoprire la propria identità culturale. • Incoraggiare l'impegno sociale e promuovere il senso di appartenenza allo scopo di formare una sensibilità civile e storico-culturale verso luoghi o aspetti della città.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Area tematica: salute. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti. Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo. Sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Area tematica: salute e prevenzione. Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi , alle loro difficoltà con il mondo della scuola, famiglia, i pari ecc. , ma è un possibile spazio d'incontro per genitori e per gli insegnanti, finalizzato a comprendere le difficoltà che possono sorgere in un periodo della crescita così delicato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Area tematica: curriculum, progettazione e valutazione. Gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

I giochi matematici si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **FOTOGRAFIA**

Area tematica: Integrazione con il territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

far sviluppare le "intelligenze" visive e creative proprie della fotografia e della composizione spaziale fotografica. migliorare le capacità di autocontrollo. migliorare la capacità di "vedere" oltre che "guardare".

❖ **SCACCHI IN RETE**

Area tematica: Potenziamento .Integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Area tematica: Salute, Continuità ed orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Praticare attività motoria attraverso il gioco, che diverrà il mezzo per lo sviluppo corporeo ,per l' educazione agli affetti, per la socializzazione e il rispetto delle regole. creare il confronto sportivo e favorire un sano agonismo. prevenzione al disagio giovanile e la dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO PON: COMPETENZE DI BASE 2**

MODULI: 1)parole amiche 2 2) giocando con i numeri 2 3)we are children, we are citizen 4) nuvole di parole 2 5) con i numeri comprendo 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. La scuola propone approcci innovativi che mettono al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzano gli stili di apprendimento e lo spirito d’iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L’obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **IMPACT CAMPANIA**

accompagnamento degli alunni in difficoltà. Mediazione culturale per incontri scuola famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

IMPACT CAMPANIA ha lo scopo di favorire l’integrazione dei cittadini stranieri sul territorio regionale. Il progetto è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

ed è realizzato dalla Regione Campania, capofila, e da un ampio partenariato di enti istituzionali e del terzo settore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ A SCUOLA DI SCACCHI

area tematica: logico-espressiva

Obiettivi formativi e competenze attese

il gioco degli scacchi migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può sviluppare il senso della creatività, l'intuito e la memoria. gli scacchi insegnano determinazione, motivazione e spirito sportivo. le situazioni di gioco mirano al potenziamento degli aspetti logico-matematici, attentivi, affettivi, relazionali etici e sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO PON: PROGRAMMA IL MIO FUTURO

Moduli: 1) Vivo in rete 2) Coding: programma giocando

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta progettuale mira alla formazione di cittadini digitali in una società tecnologica in continua trasformazione, dove sono necessarie nuove conoscenze e competenze per essere protagonisti consapevoli di grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali. Pertanto, gli alunni apprendono non solo l'utilizzo della tecnologia ma anche l'importanza dei valori umani di integrità e rispetto, concorrendo alla costruzione di una struttura etica e di sviluppo delle loro capacità per valutare l'affidabilità delle tantissime informazioni a cui sono sottoposti in rete. Tale percorso, quindi, tende a rendere consapevoli i discenti della loro identità digitale, della gestione del proprio tempo davanti allo schermo, della sicurezza dei propri dati in rete, della gestione della privacy, del Cyberbullismo e della responsabilità della propria presenza in rete. Attraverso un approccio metodologico laboratoriale gli alunni saranno protagonisti attivi (cooperative learning, peer teaching ecc.) nella realizzazione di

prodotti elaborati in situazioni reali, come blog, app, video log, creazioni digitali, inoltre l'uso del problem solving, svilupperà le competenze trasversali. Di rilevante importanza il coinvolgimento dei genitori per offrire loro competenze e strumenti utili per accompagnare i figli nell'utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali online.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **ERASMUS +**

Erasmus+ da opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Erasmus+ promuove opportunità per: -studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari. -creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro -sostenere il dialogo e reperire una serie di informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ITALIANO SU MISURA**

interventi di Recupero per le classi seconde della scuola Primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **SPORT IN CLASSE**

Area tematica: Salute, Continuità ed orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Praticare attività motoria attraverso il gioco, che diverrà il mezzo per lo sviluppo corporeo ,per l' educazione agli affetti, per la socializzazione e il rispetto delle regole. creare il confronto sportivo e favorire un sano agonismo. prevenzione al disagio giovanile e la dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"
 1. Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
 2. Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.
 3. Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

4. Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
5. Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 Arduino),
6. Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
7. Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES
8. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flippedclassroom, BYOD, eTwinning.
9. Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze
10. Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali
11. creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero
12. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
13. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

1. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
2. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
3. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
4. Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF e del PdM, richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario), Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
5. Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
6. Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code
7. Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
8. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
9. Creazione di soluzioni innovative
10. Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 1. Sportello permanente per assistenza.
 2. Somministrazione di un questionario di monitoraggio ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze acquisite
 3. Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).
 4. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
 5. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
 6. Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
 7. Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

8. Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio eportfolio.
9. Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
10. Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network, .
11. Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
12. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LARGO MADDALENA - SAAA8BJ019

CAMALDOLI - SAAA8BJ03B

FR.PUGLIETTA - SAAA8BJ04C

SERRADARCE - SAAA8BJ05D

CAMPAGNA "FOLCATA" - SAAA8BJ06E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe che, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri valutativi utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA elaborato; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e viene suddivisa in tre sezioni:

IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE.

La RUBRICA IDENTITÀ prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

La RUBRICA CONOSCENZE prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche.

Gli elementi considerati per la valutazione sono:

- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

La RUBRICA COMPORTAMENTO é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valuta

re lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe che, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAMPAGNA MAZZINI - SAMM8BJ01D

Criteria di valutazione comuni:

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto

ALLEGATI: SECONDARIA VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.

Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa.

Impegno, lealtà e senso di responsabilità

**ALLEGATI: CRITERI COMPORTAMENTO SECONDARIA PRIMO
GRADO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- l'alunno che ha riportato sufficienza in tutte le discipline
- l'alunno che pur presentando valutazioni insufficienti (max 3 gravi), a giudizio del Consiglio di classe, può raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente nel periodo estivo. In tale caso sarà data comunicazione scritta alle famiglie in cui sono indicate le materie con insufficienza, le modalità di recupero cui dovrà provvedere la famiglia e la tempistica delle prove di recupero che varranno come test di ingresso nelle discipline interessate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- le sue assenze non superino i 3/4 delle ore dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti,
- abbia partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.
 - a) abbia raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le discipline;
 - b) presenti molte sufficienze ed insufficienze che non abbiano pregiudicato globalmente il raggiungimento del livello minimo di competenze chiave e di cittadinanza;

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche il percorso scolastico svolto dall'alunno e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, quali corsi di ampliamento dell'offerta formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI: VALUTAZIONE ESAME DI STATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli studenti, il docente rileverà:
L'interesse suscitato dagli allievi, Le capacità di attenzione dimostrate,
L'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative,
La maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

ALLEGATI: criteri valutazione ed. civica secondaria pdf.pdf

VALUTARE A DISTANZA:

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

ALLEGATI: criteri-valutazione- DAD.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA - SAEE8BJ01E

VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA - SAEE8BJ02G

SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA - SAEE8BJ03L

CAMPAGNA CAP. P.P. - SAEE8BJ04N

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Primaria la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa.
Impegno, lealtà e senso di responsabilità

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si prevedono verifiche iniziali, intermedie e finali. Esse saranno volte a rilevare le conoscenze e le competenze sviluppate dagli alunni e dalle alunne a breve e lungo termine. Gli insegnanti coinvolti utilizzeranno prove standardizzate o costruite in itinere e faranno ricorso alle osservazioni sistematiche. Tali prove possono essere: scritte, grafiche, orali, pratiche, individuali o di gruppo. Esse sono utilizzate per rilevare i livelli di competenza degli obiettivi didattici proposti nella progettazione. L'oggetto e la modalità di ogni prova vengono decisi dagli insegnanti o concordati dal team in base alla programmazione didattica per classi parallele, disciplinare e /o interdisciplinare.

La valutazione accompagna tutti i processi di insegnamento/apprendimento.

Il processo valutativo tiene conto anche:

- dei tempi e delle modalità di apprendimento;

- del livello di partenza;
- della motivazione ad apprendere che si esplicita nell'impegno e nell'interesse;
- delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Le osservazioni sistematiche saranno utilizzate per rilevare il comportamento degli alunni durante le fasi delle attività in base alle sfere socio-emotivo-affettiva, operativa e relazionale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione scolastica attraverso: -l'accoglienza sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano cognitivo; -lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative nonché l'acquisizione dell'autonomia operativa e sociale; -l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); -la valorizzazione delle potenzialità degli alunni; -la collaborazione tra scuola, famiglia, Comune, ASL, Piani di zona, CTI; CTS; -la programmazione di progetti speciali destinati a tutti gli alunni con BES, quali il Progetto Inclusione 'Insieme' che raccoglie al suo interno laboratori specifici seguiti dai docenti di sostegno. Le attività proposte puntano sull'utilizzo di più canali percettivi (linguaggi verbali e non) e sono organizzati all'interno dei gruppi classe di appartenenza, a classi parallele e/o a classi aperte. La ricaduta è positiva per tutti gli alunni, sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano didattico, favoriscono l'autostima, la motivazione e l'autonomia. Nella formulazione dei PEI partecipano i docenti curricolari, le famiglie e l'ASL. Il monitoraggio avviene in itinere e al termine delle attività proposte, attraverso verifiche strutturate.

Punti di debolezza

Spazi non del tutto adeguati e sostituzione dei docenti curricolari con quelli di sostegno rappresenta uno svantaggio per l'intero gruppo classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono previsti i seguenti interventi: - Gruppi di livello all'interno delle classi -Interventi individualizzati/personalizzati. La verifica dei risultati raggiunti si effettua periodicamente per accertarsi se gli alunni hanno colmato le carenze riscontrate. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari realizzando i seguenti interventi: -Gruppi di livello all'interno delle classi -Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola -Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola -Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra curricolare In funzione dei bisogni educativi degli studenti nel lavoro d'aula vengono utilizzati i seguenti interventi: - utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); -acquisizione di un metodo di lavoro -adattamento/semplificazione dei contenuti L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è alquanto diffuso. Dall'anno scolastico 2016/17 l'organico potenziato è stato efficacemente utilizzato per la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento

Punti di debolezza

Ancora qualche reticenza socio- culturale ed ambientale rispetto alle tematiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

acquisire diagnosi, osservazioni sistematiche, contatti con i genitori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà, sia in come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie dell'alunno con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. Fornisce informazioni e supporta le attività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con il PEI si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ALLEGATI:

PIANO DDI .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Docente Primo collaboratore del D.S.: Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; Gestione delle uscite anticipate da parte degli studenti e contatto con il genitore ;Vigilanza e segnalazione formale al DS e agli Uffici competenti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti o ambientali; Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; Svolgimento funzione verbalizzante Collegio dei Docenti,Sistemazione provvisoria classi in attesa dell'arrivo dei docenti supplenti nominati su posti docenti assenti;Controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio nel plesso, con annotazione di eventuali assenti e/o ritardatari ;Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei	2
----------------------	--	---



	<p>docenti;Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del dirigente scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissione;Collaborazione con il D.S per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio;Predisposizione piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero (secondo contrattazione d'Istituto) o assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie, da sottoporre alla valutazione del Dirigente; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni;Coordinamento delle emergenze;Addetto al primo soccorso Vigilanza e accertamento violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) nell'ambito dei locali del plesso Mazzini;Partecipazione riunioni di Staff;Supporto all'attività del Dirigente Scolastico;Supporto all'attività del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;In caso di sostituzione del D.S delega alla firma di tutti gli atti urgenti eccetto atti di natura finanziario-contabile Docente Secondo Collaboratore del D.S:Supporto al Docente primo collaboratore per il coordinamento generale della Scuola ed in particolare: Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività</p>	
--	---	--



	<p>connesse. Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti; Collaborazione con il Docente Collaboratore vicario per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali; Valorizzazione e coordinamento delle risorse umane presenti all'interno della struttura. Supporto al docente con funzioni vicariali per attivazione di interventi rivolti assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica. Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza. Elaborazione di dati e informazioni riferiti ai settori di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Affiancamento del 1° docente collaboratore per la predisposizione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni. Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso. Referenza delle istanze degli</p>	
--	---	--



	<p>insegnanti e dei genitori. Cura della procedura finalizzata alla scelta dei libri di testo, in particolare nell'assicurare il rispetto dei tetti di spesa stabiliti dal MIUR. Collaborazione con il DS per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del sito web istituzionale e delle altre procedure informatizzate di uso comune.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA Area 2- VALUTAZIONE . Area 3- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Area 4- RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO</p>	5
Capodipartimento	<p>Rappresenta il Dipartimento disciplinare Coordina le riunioni del Dipartimento È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento. rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della</p>	4



	<p>correttezza e trasparenza del Dipartimento. verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni: Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso; Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; Ritiro quotidiano di posta, circolari e documentazione varia dagli Uffici di Segreteria Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Delega a presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S. e i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia dopo averne informato il D.S. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa (con</p>	9



	<p>trasmissione di copia in Direzione) Controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio nel plesso, con annotazione di eventuali assenti e/o ritardatari Controllo dei permessi brevi Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici Delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; Segnalazione tempestiva di pericoli e rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. Partecipazione riunioni di Staff Supporto all'attività del Dirigente Scolastico Supporto all'attività del primo e del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico</p>	
Animatore digitale	<p>favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonchè attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; progettare e condurre azioni formative specifiche per i docenti ed il personale ATA sulle tematiche digitali;</p>	1



Team digitale	favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; progettare e condurre azioni formative specifiche per i docenti ed il personale ATA sulle tematiche digitali;	6
---------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	a Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	a Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA
Ufficio protocollo	ricezione posta in entrata e invio posta in uscita
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione - interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti ntemporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornalieri del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE AMBITO 26**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ**

la scuola inclusiva: la corresponsabilità educativa; gestione della classe, relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari, sviluppo di competenze complementari

Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE

Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo).

Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONI E METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
- Perfezionare le competenze dei docenti che hanno già raggiunto un primo livello base
- Promuovere e sperimentare le opportunità che offre la tecnologia digitale per supportare la didattica
- Facilitare l'innovazione metodologica utilizzando applicazioni open source e free
- Approfondire la conoscenza e l'utilizzo di risorse on line per l'acquisizione di nuove competenze
- Organizzare ambienti di apprendimento per le proprie classi, fisici e digitali, a scuola e in linea
- Favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di approcci, Piani didattici, uda
- Sperimentare l'utilizzo di tecnologie nella pratica didattica nella prospettiva della ricerca-azione

Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PNSD

obiettivi strategici del PNSD: realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni formazione dei docenti; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli



assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STAR BENE INSIEME: PREVENZIONE BULLISMO

incontri educativo-formativi rivolti ai docenti. I docenti continueranno nelle classi tale percorso progettuale al fine di prevenire e contrastare azioni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche

❖ SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
---------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE PRIVACY GDPR**

FORMAZIONE SICUREZZA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ERASMUS +**

gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono: -Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei -Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole -Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro -Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine -Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola -Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
---------------------------	---

❖ AXIOS-REGISTRO ELETTRONICO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA DAD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COVID-19 A SCUOLA: FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORAMENTI DA ASSUMERE

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CHE COS'E' IL SARS-COV-2 IGIENE PERSONALE E DEGLI AMBITI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE LINEE GUIDA E PROTOCOLLI DI SICUREZZA INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.36 E 37 DEL D.LGS 81/08 - PERSONALE SCOLASTICO

Informazione e Formazione sulla Sicurezza – RISCHIO BIOLOGICO

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
--------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE NEGLI ATTI E NELLA PROCEDURA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PRIVACY GDPR**

Descrizione dell'attività di formazione	MISURE DI SICUREZZA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

❖ **COVID-19 A SCUOLA: FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORAMENTI DA ASSUMERE**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.36 E 37 DEL D.LGS 81/08 -
PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line